



109ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato (GMMR)

Liberi di scegliere se migrare o restare

Domenica 24 settembre 2023 sarà celebrata la 109ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato (GMMR)

La Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato dal 1914.

È sempre stata un'occasione per dimostrare la preoccupazione per le diverse categorie di persone vulnerabili in movimento, per *pregare con loro e per loro* mentre affrontano molte sfide, e per aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dalla migrazione, soprattutto in questo tempo dove assistiamo quotidianamente all'arrivo di tanti fratelli e sorelle

Liberi di scegliere se migrare o restare è il tema scelto dal Santo Padre per la 108a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato (GMMR).

Un appello per la costruzione di un **comunità cristiana inclusiva** e di **una società inclusiva**

Dal messaggio di Papa Francesco per la GMMR2023, riportiamo due passaggi significativi:

«Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: “Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo”» (Mt 2,13). La fuga della Santa Famiglia in Egitto non è frutto di una scelta libera, come del resto non lo furono molte delle migrazioni che hanno segnato la storia del popolo d'Israele. Migrare dovrebbe essere sempre una scelta libera, ma di fatto in moltissimi casi, anche oggi, non lo è. Conflitti, disastri naturali, o più semplicemente l'impossibilità di vivere una vita degna e prospera nella propria terra di origine costringono milioni di persone a partire.”

«Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,35-36). Queste parole suonano come monito costante a riconoscere nel migrante non solo un fratello o una sorella in difficoltà, ma Cristo stesso che bussa alla nostra porta. Perciò, mentre lavoriamo perché ogni migrazione possa essere frutto di una scelta libera, siamo chiamati ad avere il massimo rispetto della dignità di ogni migrante; e ciò significa accompagnare e governare nel miglior modo possibile i flussi, costruendo ponti e non muri, ampliando i canali per una migrazione sicura e regolare. Ovunque decidiamo di costruire il nostro futuro, nel Paese dove siamo nati o altrove, l'importante è che lì ci sia sempre una comunità pronta ad accogliere, proteggere, promuovere e integrare tutti, senza distinzione e senza lasciare fuori nessuno.”

Vogliamo invitare tutti ad impegnarsi nelle diverse realtà parrocchiali, associative in cui si è inseriti a promuovere la riflessione, l'approfondimento, la meditazione e la preghiera su questo tema nonché animare specificatamente le celebrazioni ed attività del 24 settembre 2023

La Fondazione Migrantes, l'organismo pastorale della Conferenza Episcopale italiana che si occupa dell'accoglienza dei migranti, ha predisposto dei sussidi consultabili al sito <https://www.migrantes.it/gmmr-2023-sussidio-liturgico/>

La Chiesa propone anche la "colletta obbligatoria" cioè la raccolta delle offerte raccolte nelle celebrazioni di domenica 24 settembre 2023 per le attività, gli impegni e le progettualità della Fondazione Migrantes

Con l'occasione si invita anche a promuovere la partecipazione alla **Festa dei Popoli 2023 che si terrà in Piazza della Concordia a Salerno domenica 24 settembre 2023** dalle ore 16, con momenti di incontro tra esponenti delle diverse fedi, momenti di conoscenza e rappresentazione delle comunità presenti sul nostro territorio diocesano e momenti di riflessione sulla base del tema proposto da Papa Francesco per la Giornata Mondiale del Migrante 2023

Fraterni saluti

Antonio Bonifacio
Direttore dell'Ufficio Diocesano Migrantes

